

## **SAGAT Handling S.p.A.**

Sede in Caselle Torinese (TO) - Strada San Maurizio, 12

Capitale Sociale € 3.900.000 i.v.

Iscritta al Registro imprese di Torino n. 050525470013

P.Iva 08274060014 - Codice Fiscale 05025470013

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SAGAT S.p.A.

### **Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2011**

Signori Azionisti,

il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 che sottoponiamo alla Vostra approvazione è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa ed è stato redatto in conformità e nel rispetto delle norme del Codice Civile che disciplinano la materia.

Tra i principali dati economici si rilevano: il valore della produzione pari a 13.573 migliaia di euro, un margine operativo lordo (M.O.L.) positivo per 452 migliaia di euro e una perdita di esercizio pari a 118 migliaia di euro.

#### **Andamento della gestione e contesto economico generale**

I dati statistici del traffico assistito dalla società hanno evidenziato, rispetto all'anno precedente, una contrazione di tutte le componenti di traffico ad eccezione della componente passeggeri che ha registrato un incremento del 5,1%.

Il dato dei movimenti aerei in lieve flessione (-1%) è dovuto all'impatto negativo delle cancellazioni dei voli delle compagnie Alitalia, Blu Express, Meridiana ed Air Italy, alla riduzione dei collegamenti operati sul nostro scalo da Air Nostrum e British Airways, ma, soprattutto, alla stagione charter poco favorevole a causa della prolungata crisi Nordafricana.

La riduzione complessiva sopra esposta è stata, comunque, quasi interamente controbilanciata dall'introduzione dei nuovi collegamenti di Ryanair e Windjet e dall'ingresso del nuovo vettore Turkish Airlines.

Un'altra componente di traffico in riduzione rispetto al 2010 è rappresentata dal settore cargo, area che ha particolarmente risentito della difficile situazione economica sia a livello nazionale che internazionale.

La percentuale del traffico assistito da Sagat Handling nel corso del 2011, rispetto al totale transitato sullo scalo di Torino, si è attestata al 79,8% del tonnellaggio dell'aviazione commerciale (79,9% al 31/12/2010), all'82,8% dei passeggeri (82,0% al 31/12/2010) e al 73,7% dei movimenti aeromobili (74,2% al 31/12/2010).

Di seguito viene riportata una tabella riassuntiva dei principali risultati economici dell'attività svolta da Sagat Handling nel corso dell'esercizio 2011.

(migliaia di euro)

<i>Conto Economico</i>	<i>2011</i>	<i>2010</i>	<i>Differenza</i>
Valore della produzione	13.573	13.969	(396)
Costo del lavoro	(7.428)	(7.229)	(199)
Costi operativi	(5.693)	(5.658)	(35)
<b>MOL</b>	<b>452</b>	<b>1.082</b>	<b>(630)</b>
Ammortamenti e accantonamenti	(385)	(644)	259
<b>Risultato operativo</b>	<b>67</b>	<b>438</b>	<b>(371)</b>
Proventi e oneri finanziari	65	67	(2)
Proventi e oneri straordinari	(12)	(36)	24
<b>Risultato lordo di esercizio</b>	<b>121</b>	<b>469</b>	<b>(348)</b>
Imposte sul reddito di esercizio	(239)	(390)	151
<b>Risultato netto di esercizio</b>	<b>(118)</b>	<b>79</b>	<b>(197)</b>

Il valore della produzione, pari a 13.573 migliaia di euro, è prevalentemente rappresentato dai ricavi per assistenza, normale ed extra, fornita ai vettori, iscritti a bilancio tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni per 11.965 migliaia di euro.

La riduzione del valore della produzione per 396 migliaia di euro rispetto al 2010 è ascrivibile, principalmente, a taluni accadimenti non prevedibili tra cui:

- o la contrazione dei volumi di traffico, in particolare di quello charter che risulta, peraltro, essere il più remunerativo, quale conseguenza della nota instabilità dei paesi nordafricani;
- o la riduzione dei ricavi relativi ai servizi di assistenza extra erogati principalmente a seguito della forte riduzione dei servizi di de-icing causata dalla stagione meteorologica piuttosto mite.

Nel prospetto che segue sono evidenziati i ricavi realizzati nei confronti delle altre società del Gruppo Sagat:

(migliaia di euro)

<i>Ricavi infragruppo</i>	<i>2011</i>
Servicing merci	467
Servicing mezzi	294
Servicing persone a ridotta mobilità	280
Servicing ambulanza	209
Altri ricavi	177
<b>Totale ricavi</b>	<b>1.427</b>

Tra i costi della produzione, la voce più significativa è costituita dal costo del personale, che continuerà a rappresentare anche in futuro la componente di costo più rilevante. La presenza di oneri legati alla procedura di mobilità avviata dalla Società, nonché il rinnovo del Contratto Collettivo del Lavoro, hanno determinato un incremento di costo, pur in presenza di efficienze legate all'organico medio.

Nell'ambito dei costi operativi, le voci più rilevanti sono rappresentate dai costi infragruppo esposti nella tabella sottostante:

(migliaia di euro)

<i>Costi infragruppo</i>	<i>2011</i>
Subconcessione spazi ed aree	575
Utilizzo beni di uso comune	546
Servicing diversi (tra cui attività di staff)	465
Subconcessione banchi check-in	368
Oneri per beni di uso esclusivo (gates d'imbarco)	230
Servizi informatici	130
Altri costi (liquido de-icing, mensa, etc.)	539
<b>Totale costi</b>	<b>2.853</b>

Il corrispettivo riconosciuto a Sagat per l'utilizzo dei beni di uso comune rappresenta il compenso che gli operatori aeroportuali devono corrispondere al gestore aeroportuale, come previsto dal D. Lgs. 18/99.

In conseguenza di quanto sopra esposto, il M.O.L. si è attestato a un valore positivo di 452 migliaia di euro.

Il decremento di 630 migliaia di euro del margine operativo lordo rispetto all'esercizio precedente deriva dalla riduzione dei ricavi per 396 migliaia di euro precedentemente commentata e dal contestuale incremento dei costi per 234 migliaia di euro di cui circa 199 migliaia di euro relativi al già citato incremento del costo del lavoro.

Per effetto di quanto precedentemente descritto, unitamente all'impatto degli ammortamenti e accantonamenti, il risultato operativo si attesta a +67 migliaia di euro.

Il carico fiscale dell'esercizio risulta complessivamente di 239 migliaia di euro ed è rappresentato dall'importo stimato per l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), al netto del provento da consolidamento ai fini IRES, dell'iscrizione delle imposte anticipate e al lordo delle imposte differite.

La Sagat Handling ha registrato, in questo modo, una perdita netta di esercizio pari a 118 migliaia di euro.

### **Analisi della struttura patrimoniale**

Il capitale investito, al netto delle passività di esercizio e del trattamento di fine rapporto, si è incrementato di 2.881 migliaia di euro per l'effetto combinato delle seguenti voci:

- diminuzione delle immobilizzazioni immateriali e materiali per complessivi 4 migliaia di euro, a seguito degli ammortamenti operati al netto delle acquisizioni effettuate nel corso dell'anno;
- incremento del capitale di esercizio per 2.808 migliaia di euro, riconducibile essenzialmente ai seguenti fattori: a) aumento di 1.063 migliaia di euro dei crediti commerciali per effetto dello slittamento di alcuni pagamenti effettuati nei primi giorni dell'esercizio successivo e di una crisi generalizzata di liquidità dell'intero settore; b) riduzione delle altre passività per 1.547 migliaia di euro dovuta

principalmente alla regolazione di alcune partite contabili in essere con la controllante;

- diminuzione di 77 migliaia di euro del trattamento di fine rapporto a seguito delle movimentazioni dell'esercizio.

Le disponibilità monetarie nette si sono ridotte di 2.999 migliaia di euro attestandosi a fine esercizio a 2.497 migliaia di euro, per effetto, principalmente, dell'estinzione anticipata totale di due finanziamenti fruttiferi verso la controllante, per l'importo complessivo di 1.700 migliaia di euro, con contestuale riduzione di debiti verso SAGAT stessa, evidenziata nella voce "Altre passività".

(migliaia di euro)		31.12.2011	31.12.2010	Variazioni	
<b>A</b>	<b>Immobilizzazioni</b>				
	Immobilizzazioni immateriali	88	10	78	
	Immobilizzazioni materiali	506	588	(82)	
	Immobilizzazioni finanziarie	54	54	0	
		<b>648</b>	<b>652</b>	<b>(4)</b>	
<b>B</b>	<b>Capitale di esercizio</b>				
	Rimanenze di magazzino	57	57	0	
	Crediti commerciali	4.072	3.009	1.063	
	Altre attività	1.564	1.457	107	
	Debiti commerciali	(1.106)	(1.046)	(60)	
	Fondi rischi e oneri	(296)	(447)	151	
	Altre passività	(2.179)	(3.726)	1.547	
		<b>2.112</b>	<b>(696)</b>	<b>2.808</b>	
<b>C</b>	<b>Capitale investito (dedotte le passività di esercizio)</b>	<b>(A+B)</b>	<b>2.760</b>	<b>(44)</b>	<b>2.804</b>
<b>D</b>	<b>Trattamento di fine rapporto</b>		<b>1.342</b>	<b>1.419</b>	<b>(77)</b>
<b>E</b>	<b>Capitale investito (dedotte le passività di esercizio e TFR)</b>	<b>(C-D)</b>	<b>1.418</b>	<b>(1.463)</b>	<b>2.881</b>
	coperto da:				
<b>F</b>	<b>Capitale proprio</b>				
	Capitale sociale versato	3.900	3.900	0	
	Riserve e risultati a nuovo	133	54	79	
	Utile/(Perdita) dell'esercizio	(118)	79	(197)	
		<b>3.915</b>	<b>4.033</b>	<b>(118)</b>	
<b>G</b>	<b>Indebitamento finanziario a medio/lungo termine</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>H</b>	<b>Indebitamento finanziario netto a breve termine (Disponibilità monetarie nette)</b>				
	Debiti finanziari a breve	0	0	0	
	Attività finanziarie	0	0	0	
	Disponibilità e crediti finanziari a breve	(2.497)	(5.496)	2.999	
		<b>(2.497)</b>	<b>(5.496)</b>	<b>2.999</b>	
<b>I</b>	<b>Indebitamento (Posizione finanziaria netta)</b>	<b>(G+H)</b>	<b>(2.497)</b>	<b>(5.496)</b>	<b>2.999</b>
<b>L</b>	<b>Totale come in "E"</b>	<b>(F+I)</b>	<b>1.418</b>	<b>(1.463)</b>	<b>2.881</b>

## Analisi dei flussi finanziari

L'attività dell'esercizio ha comportato un flusso monetario netto negativo di 2.999 migliaia di euro. Esso è la risultante del flusso monetario negativo dalla gestione reddituale incrementato degli impieghi dell'esercizio.

Il flusso monetario della gestione reddituale, a sua volta, è il risultato dell'autofinanziamento generato dalla gestione caratteristica e atipica per 191 migliaia e dell'incremento del capitale circolante netto per 2.831 migliaia di euro, al netto delle svalutazioni e degli accantonamenti operati in corso d'anno.

A tale flusso, pari complessivamente a -2.640 migliaia di euro, si deve aggiungere quello relativo al finanziamento degli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali per 359 migliaia di euro. Ne consegue, pertanto, un flusso monetario netto negativo della gestione pari a 2.999 migliaia di euro.

A seguito delle variazioni sopra esposte, la posizione finanziaria netta al 31.12.2011 si riduce di 2.999 migliaia di euro, raggiungendo il valore di 2.497 migliaia di euro rispetto a 5.496 migliaia di euro al 31.12.2010.

Le variazioni sopra indicate sono sintetizzate nella tabella seguente

(migliaia di euro)

<b>Posizione finanziaria netta al 31.12.2010</b>	<b>5.496</b>	<b>A</b>
<b>Autofinanziamento generato dalla gestione caratteristica e atipica</b>	<b>191</b>	<b>B</b>
<i>Utile (Perdita) di esercizio</i>	-118	
<i>Ammortamenti</i>	363	
<i>Svalutazioni e accantonamenti</i>	23	
<i>Variazione netta del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	-77	
<b>Variazione capitale circolante netto (CCN) al netto di svalutazioni e accantonamenti</b>	<b>-2.831</b>	<b>C</b>
<b>Flusso monetario generato dalla gestione reddituale</b>	<b>-2.640</b>	<b>D = B + C</b>
<b>Flusso monetario da/(per) immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>E</b>
<b>Flusso monetario da/(per) attività di investimento al netto di ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>-359</b>	<b>F</b>
<b>Flusso monetario netto della gestione</b>	<b>-2.999</b>	<b>G = D + E + F+I</b>
<b>Posizione finanziaria netta al 31.12.2011</b>	<b>2.497</b>	<b>H = A + G</b>

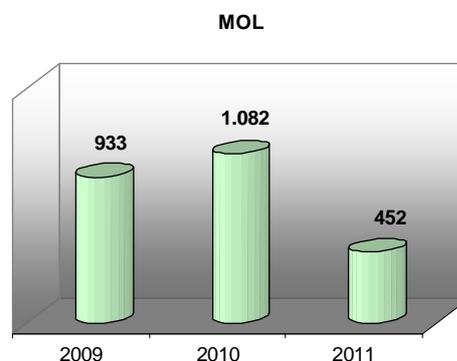
## Analisi dei risultati reddituali nel triennio 2009-2011

(migliaia di euro)

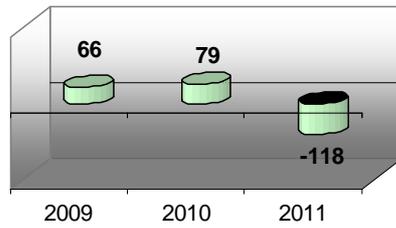
	2009	2010	2011
<b>Valore della produzione</b>	13.365	13.969	13.573
<b>MOL</b>	933	1.082	452
<b>Risultato netto di esercizio</b>	66	79	-118
<b>Patrimonio netto</b>	3.954	4.033	3.915
<b>ROI</b>	3,72%	7,30%	1,21%
<b>ROE</b>	1,67%	1,96%	-3,01%
<b>Evoluzione Investimenti</b>	193	269	359
<b>Evoluzione autofinanziamento (*)</b>	623	578	191
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	4.478	5.496	2.497

(\*) L'autofinanziamento è calcolato come: utile (perdita) di esercizio + ammortamenti + svalutazioni e accantonamenti + variazione netta TFR.

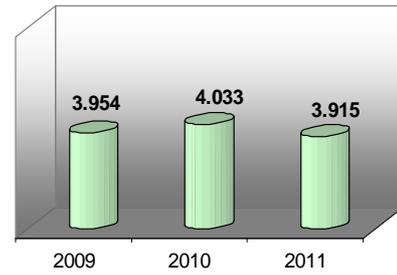
(\*) L'autofinanziamento è calcolato come: utile (perdita) di esercizio + ammortamenti + svalutazioni e accantonamenti + variazione netta TFR



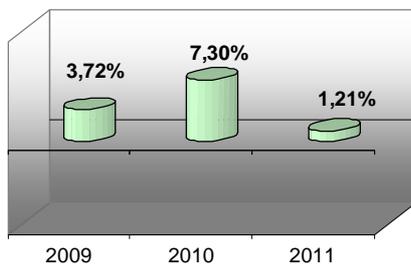
**Risultato netto di esercizio**



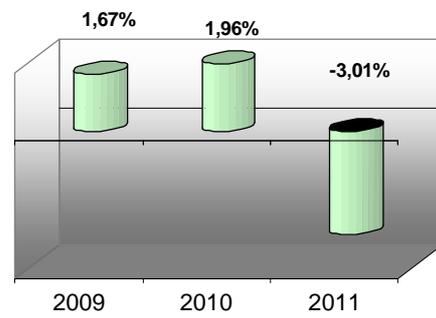
**Patrimonio netto**



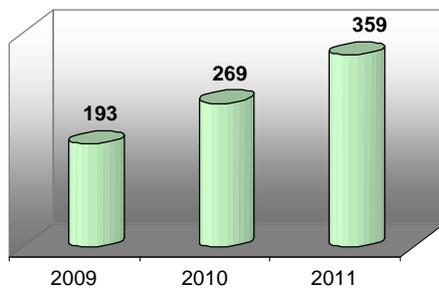
**ROI**



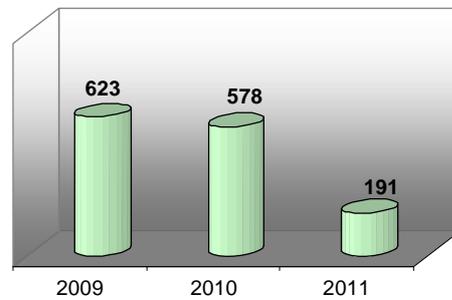
**ROE**



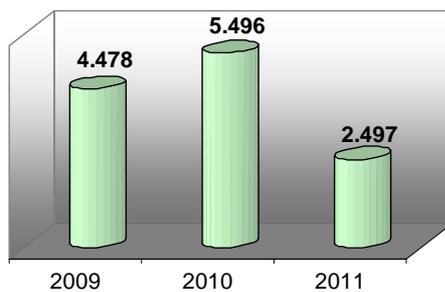
**Evoluzione investimenti**



**Evoluzione autofinanziamento**



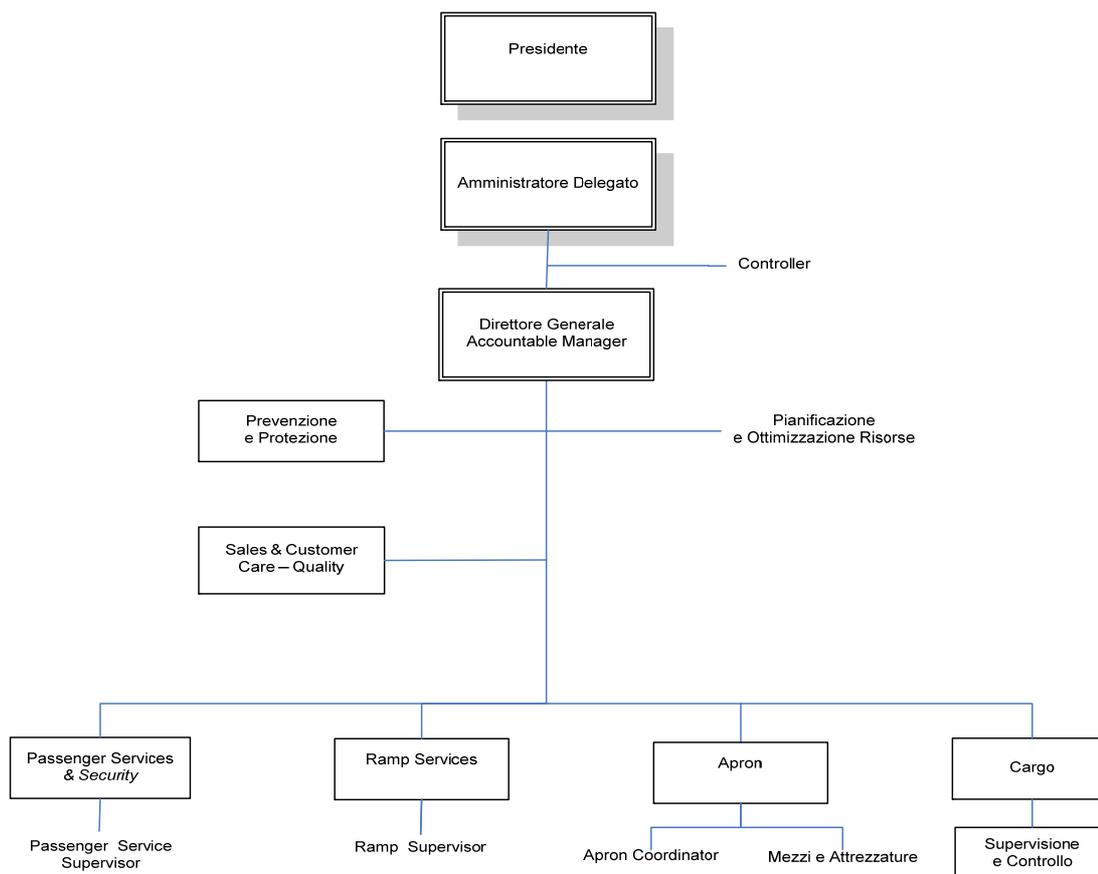
**Posizione finanziaria netta**



## L'organizzazione

Nel corso del 2011 SAGAT Handling non è stata interessata da modifiche organizzative; durante l'anno si è consolidata la struttura prevista dalla Disposizione Organizzativa SH n° 1/2010.

### Organigramma al 31/12/2011



## L'organico

Nel corso del 2011 la forza lavoro media ha subito un decremento pari a 3,66 eft medi annui rispetto all'esercizio precedente.

<i>Categoria</i>	<i>Valore medio 2011</i>	<i>Valore medio 2010</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>
Dirigenti	1,00	1,00	0,0	0,0%
Impiegati	107,65	107,74	(0,09)	(0,08%)
Operai	46,96	50,53	(3,57)	(7,07%)
<b>Totale</b>	<b>155,61</b>	<b>159,27</b>	<b>(3,66)</b>	<b>(2,30%)</b>

La società ha operato nell'esercizio 2011 con un organico medio di 155,61 eft.

### Organico al 31/12/2011

	<i>Dipendenti</i>	<i>EFT</i>
<b>TABELLA A</b>		
<b>Tempo Indeterminato</b>		
Totale Dirigenti	1	1,00
Totale Impiegati	110	97,35
Totale Operai	41	40,38
<b>Totale TABELLA A</b>	<b>152</b>	<b>138,73</b>

<b>TABELLA B</b>		
<b>Tempo Determinato</b>		
Tempi Determinati	26	17,58
Contratto di inserimento	1	
Apprendisti		
<b>Totale TABELLA B</b>	<b>27</b>	<b>17,58</b>

<b>Totale A + B</b>	<b>179</b>	<b>156,31</b>
<b>Totale TABELLA B</b>		

<b>Totale A + B</b>		
---------------------	--	--

Le due tabelle sottostanti riportano dei parametri per misurare l'efficienza e la produttività espressa dai dipendenti di Sagat Handling.

La prima stabilisce un rapporto tra il valore della produzione (depurato dagli importi relativi al costo dei servizi resi da terzi) e l'organico medio: il raffronto evidenzia una sostanziale parità rispetto all'anno precedente (-0,72%).

<i>ANNO</i>	<i>Numero medio dipendenti*</i>	<i>Valore produzione (al netto prestazioni di terzi)</i>	<i>Valore produzione per dipendente</i>
<b>2010</b>	159,27	12.363.632	77.627
<b>2011</b>	155,61	11.992.802	77.070

La seconda tabella riporta l'indice di produttività determinato dal rapporto tra i passeggeri assistiti nel corso dell'anno e l'organico medio: il dato del 2011 risulta in sostanziale incremento sull'anno precedente (+7,82%).

<i>ANNO</i>	<i>Numero medio dipendenti*</i>	<i>Passeggeri assistiti</i>	<i>Passeggeri/N° medio dipendenti</i>
<b>2010</b>	159,27	2.908.896	18.264
<b>2011</b>	155,61	3.064.414	19.693

\* Dipendenti equivalent full time medi annui.

## La Attività di Formazione

Nel corso dell'anno 2011 la Sagat Handling ha organizzato una costante attività formativa rivolta ai propri dipendenti, avvalendosi sia della struttura formativa della Sagat sia di qualificate società di formazione esterne, tenendo conto di quanto richiesto dalla Certificazione Qualità ottenuta dalla TUV Italia, dalle indicazioni fornite dalle normative IATA, IOSA ed ISAGO e dal Manuale delle Operazioni Sagat Handling.

L'attenzione maggiore è stata ovviamente rivolta al mantenimento delle abilitazioni e certificazioni obbligatorie richieste dalle normative e leggi vigenti per il personale operativo delle aree assistenza passeggeri, assistenza aeromobili e manutenzione mezzi.

Con il supporto della struttura formativa di Sagat Spa sono stati svolti per i dipendenti della Sagat Handling SpA, del personale in somministrazione e delle società in subappalto, un totale di 190 corsi per un impegno di 1.067 ore di formazione/aula, che hanno coinvolto 628 partecipanti per un totale di 4.107 ore, mentre i corsi svolti con formatori esterni al Gruppo sono stati 98 per 786 ore di docenza ed hanno interessato 394 partecipanti per un monte ore di formazione pari a 2.351 ore.

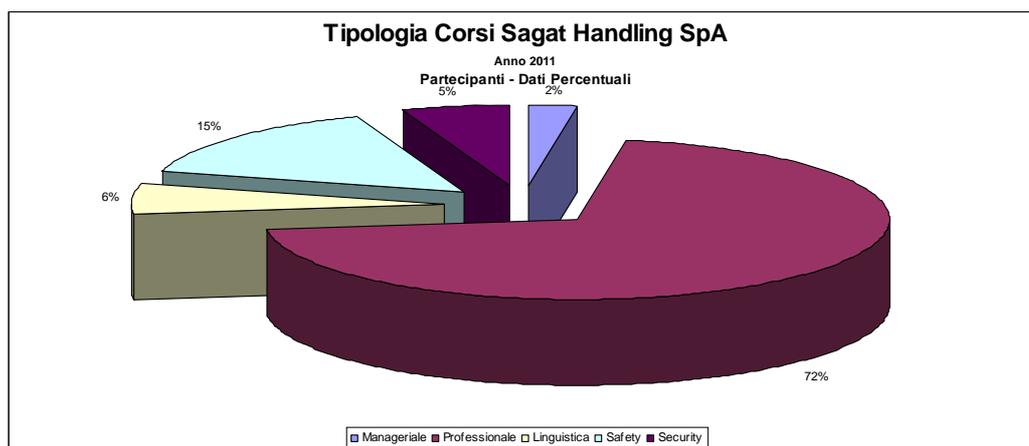
Parte di questa formazione è stata finanziata tramite fondi professionali quali Fondimpresa.

La seguente tabella riassume il totale della formazione (compresi i somministrati):

Totali SAGAT Handling SpA Anno 2011	Formatori SAGAT	Formatori esterni	Totali
Corsi	190	98	288
Allievi	206	118	324
Partecipanti	628	394	1.022
Ore docenza	1.067	786	1.853
Ore formazione partecipanti	4.107	2.351	6.458

### *Tipologie di corsi*

Nell'anno 2011 il personale della Sagat Handling SpA ha partecipato a formazione di varia tipologia quale manageriale, tecnico-professionale, linguistica, inerente aspetti legati alla safety e alla security. I corsi di carattere tecnico-professionale, sia base, sia di recurrent training volti al mantenimento delle abilitazioni, detengono la quota maggiore di formazione svolta. Il grafico qui di seguito riportato illustra i dati percentuali.



### *Modalità svolgimento dei corsi*

I dipendenti della SAGAT Handling SpA nel corso del 2011 hanno frequentato nel complesso 6.458 ore di formazione. Le modalità di svolgimento dei corsi sono state la formazione frontale d'aula, formazione tradizionale che detiene la percentuale maggiore, la formazione *on-the-job* per i corsi tecnico/professionali relativi alla conoscenza e conduzione dei mezzi e attrezzature aziendali e la formazione e-learning attraverso l'uso della piattaforma on-line aziendale DOCEBO, sulla quale sono stati inseriti corsi di safety ed aggiornamento professionale.

### **Relazioni industriali**

Il 2011 è stato interessato dagli effetti finali dell'accordo relativo alla mobilità, sottoscritto il 25/02/2009, che ha coinvolto anche SAGAT S.p.A. Nell'agosto del 2011 sono state erogate le ultime rate degli incentivi all'esodo legate alle uscite per mobilità del dicembre 2010.

Nel mese di gennaio è stata implementata presso il Servizio Check In un'importante nuova attività di regolarizzazione dell'eccedenze bagaglio per la Compagnia British Airways: modalità ed esigenze formative legate a questa attività hanno trovato formale condivisione in un verbale di incontro tenutosi 27/1/2011 tra l'Azienda e la RSU.

Nel marzo del 2011 è stato siglato un accordo nel quale la SAGAT Handling e la RSU hanno condiviso le voci retributive soggette a tassazione agevolata in applicazione della L. 126/2008 e regolamenti successivi, dando seguito e in parte ampliando quanto già previsto nell'accordo sulla medesima materia del 6/12/2010.

Nel luglio 2011 la RSU aziendale ha intrapreso un'iniziativa conflittuale, mediante la proposizione di una procedura di raffreddamento, in merito all'interpretazione delle norme del CCNL sulla materia della riduzione oraria, con particolare riferimento agli effetti sulla maturazione dei giorni di ferie e sulla prestazione dei lavoratori part time. Le posizioni dell'Azienda, dettagliatamente esposte in un incontro tenutosi in ottobre, sono state positivamente sottoposte, da parte della RSU, all'approvazione dei dipendenti mediante referendum, per quanto riguarda il tema dei giorni di ferie. Tale esito ha portato alla positiva chiusura del conflitto tra RSU e Azienda su questo tema, definendo, in linea con la posizione aziendale, l'oggetto del futuro e definitivo accordo sulla materia. Rimane ancora aperta la questione relativa alla prestazione dei lavoratori part time.

## Il Contenzioso

Come noto, in data 29 agosto 2008 ALITALIA è stata ammessa all'Amministrazione Straordinaria con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi del D.Lgs 347/2003 (cosiddetta "Legge Marzano") così come modificato dal D.L. 134/2008. In data 12 gennaio 2009 la ALITALIA Linee Aeree Italiane in Amministrazione Straordinaria ha cessato le proprie attività e dal 13 gennaio 2009 è divenuta operativa la Alitalia Compagnia Aerea Italiana la quale ha acquisito i complessi aziendali di ALITALIA ceduti dall'Amministratore Straordinario.

Nelle scorse relazioni è stato dato conto delle iniziative assunte da SAGAT HANDLING nei confronti dell'Amministrazione Straordinaria per il recupero dei propri crediti.

In data 11 agosto 2011 ALITALIA in Amministrazione Straordinaria ha notificato a SAGAT HANDLING un atto di citazione avanti il Tribunale di Roma con il quale richiede di procedere alla revoca dei pagamenti effettuati dall'ALITALIA nei sei mesi antecedenti la dichiarazione di insolvenza e l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria. I pagamenti oggetto di revocatoria ammontano per SAGAT HANDLING a € 956.458,85.

La SAGAT HANDLING, sulla base di fondate argomentazioni legali, si è quindi costituita in giudizio contestando, tra l'altro, l'insussistenza dei requisiti sia soggettivi che oggettivi previsti dall'art. 67 della Legge Fallimentare per procedere alla revoca dei pagamenti.

Coerentemente con questa impostazione non sono stati effettuati stanziamenti al fondo rischi rischi e oneri.

## Andamento del traffico

Il traffico dell'aviazione commerciale assistito da Sagat Handling nel 2011, come anticipato in precedenza, ha registrato rispetto all'anno precedente una contrazione di tutte le componenti di traffico ad eccezione della componente passeggeri che ha registrato un incremento del 5,1%.

<i>Aviazione Commerciale</i>	<i>2011</i>	<i>2011/2010</i>
Movimenti aerei (n.)	32.167	-1,0%
Passeggeri nazionali (n.)	2.285.808	+6,7%
Passeggeri internazionali (n.)	778.606	+1,0%
Passeggeri totali	3.064.414	+5,1%
Tonnellaggio aeromobili (t.)	1.993.485	-1,8%
Merce aerea/superficie (kg.)	8.150.529	-2,4%

In particolare si rileva che:

- il traffico nazionale ha registrato una crescita del 6,7%, principalmente a seguito dello sviluppo dei collegamenti di Alitalia Cai, Air Italy, Ryanair, Darwin Airline e Air Vallée;

- il traffico internazionale ha riportato una crescita dell'1%, conseguente allo sviluppo dei collegamenti di Ryanair (tratta su Parigi) ed ingresso Turkish Airlines, nonostante la riduzione di traffico da parte di Air Nostrum e British Airways;
- il tonnellaggio aeromobili si è ridotto a causa del cambiamento mix aeromobili che ha portato ad un maggior utilizzo da parte delle compagnie di modelli più piccoli;
- il comparto merce ha evidenziato una riduzione del 2,4%, dovuta principalmente alla crisi economica.

La ripartizione del traffico 2011 per vettore (aviazione commerciale, esclusi i transiti) è la seguente:

Vettore	Movimenti 2011	Movimenti 2010	Var. Ass	Passeggeri 2011	Passeggeri 2010	Var. Ass
ALITALIA Cai	13.613	13.731	-118	1.255.281	1.182.143	73.138
RYANAIR	3.964	3.484	480	575.663	494.042	81.621
BLU EXPRESS	2.273	2.439	-166	213.375	217.463	-4.088
WINDJET	2.269	1.647	622	270.773	189.659	81.114
AIR NOSTRUM	2.040	2.146	-106	71.074	78.597	-7.523
AIR ITALY SPA	1.978	2.111	-133	159.935	159.343	592
MERIDIANA FLY S.p.A.	1.935	2.204	-269	204.130	239.922	-35.792
Charter	1.256	1.565	-309	157.552	185.319	-27.767
BRITISH AIRWAYS	764	800	-36	80.331	77.488	2.843
LUXAIR	528	516	12	7.228	8.337	-1.109
LOT	524	513	11	16.601	15.395	1.206
ALBANIAN AIRLINES	392	322	70	29.441	18.135	11.306
DARWIN AIRLINE	348	408	-60	9.922	12.304	-2.382
TURKISH AIRLINES	132		132	9.722		9.722
AIR VALLEE S.p.A.	52	1	51	728		728
EASYJET AIRLINE	16	133	-117	590	12.268	-11.678
CARPATAIR	14	190	-176	587	6.038	-5.451
BELLE AIR	12	124	-112	1.212	10.682	-9.470
BLUE AIR	2	10	-8	262	1070	-808
Altri (compresi Cargo)	55	139	-84	7	6126	-6.119
<b>Totale</b>	<b>32.167</b>	<b>32.483</b>	<b>-316</b>	<b>3.064.414</b>	<b>2.914.331</b>	<b>150.083</b>

Rispetto al 2010, i dati di traffico evidenziano quanto segue:

- **Alitalia Cai**, con 13.613 movimenti, ha ridotto il proprio traffico soprattutto con diverse cancellazioni negli ultimi mesi dell'anno sulle tratte nord sud; continua, con il 42,3% del totale, a rappresentare il primo vettore assistito da Sagat Handling per movimenti e passeggeri;
- il vettore low cost **Ryanair**, con l'attivazione del nuovo collegamento internazionale per Parigi conferma la seconda posizione dopo Alitalia con 480 movimenti in più rispetto al 2010;

- in lieve flessione la posizione di **Blu Express** che, con 2.273 movimenti mantiene comunque uno share del 7%;
- **Wind Jet** ha operato 622 collegamenti in più aumentando le frequenze sulla direttrice Catania;
- **Air Nostrum** ha registrato 106 movimenti in meno per la cancellazione delle tratta su Barcellona a partire dal mese di Ottobre 2011;
- **Air Italy** ha registrato un decremento di 133 movimenti per la cancellazione delle tratta su Catania a partire dal mese di Ottobre 2011;
- **Meridiana**, con 1.935 movimenti, ha riportato una contrazione del proprio share dal 6,8% al 6% riducendo fortemente le frequenze su Catania;
- **British Airways, Luxair e LOT** hanno fatto registrare un traffico tendenzialmente in linea con il 2010;
- **Albanian Airlines** ha fatto registrare un incremento pari a 70 movimenti rispetto al 2010 nonostante non sia più operativo sul nostro scalo dal mese di Novembre 2011;
- **Darwin** ha avuto un decremento pari a 60 movimenti dovuti alla cancellazione dell'unica tratta da loro operata sullo scalo di Foggia a partire dal mese di Novembre 2011;
- **Turkish Airlines** rappresenta una nuova entrata sullo scalo torinese con i suoi 132 movimenti per il periodo Ago-Dic 2011 (frequenza 3 volte/settimana);
- Altra novità è rappresentata da **Air Valle** con la nuova tratta su Pescara a partire dal mese di Novembre 2011 per un totale di 52 movimenti;
- Escono di scena i vettori **EasyJet e Carpatair** portando ad una riduzione totale rispetto al 2010 pari a 293 movimenti.
- **Belle Air** ritorna a Caselle nel dicembre 2011 con un totale di 12 movimenti dopo che aveva cessato la sua operatività sullo scalo nell'ottobre 2010; il confronto con l'attività 2010 comporta una riduzione dei volumi pari a 112 movimenti.
- i voli **charter** hanno ottenuto, in termini di movimenti, un notevole calo pari al -19,75% rispetto al 2010 dovuto essenzialmente alla crisi Nordafricana nel periodo estivo.

### Rapporti con imprese controllanti

I rapporti patrimoniali ed economici intrattenuti con la controllante Sagat sono riportati nel prospetto seguente:

(migliaia di euro)

	<i>Ricavi</i>	<i>Costi</i>	<i>Crediti</i>	<i>Debiti</i>
SAGAT	1.427	2.853	1.916	784

## **Fattori di rischio**

Vengono esposti di seguito i principali fattori di rischio operativo e finanziario che possono influenzare l'andamento della Società, nonché le azioni finalizzate alla relativa mitigazione:

- **Rischio di credito:** La Società ritiene di essere adeguatamente coperta contro tale rischio per il 2011, grazie allo stanziamento in Bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo sulla base delle stime di relativa non recuperabilità, nonché attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti.
- **Rischio di liquidità:** il rischio di liquidità cui è soggetta Sagat Handling può sorgere dalle difficoltà ad ottenere eventuali finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. Tuttavia, si precisa, come descritto dettagliatamente nella nota integrativa, che la Società, al 31/12/2011, non ha debiti di qualsiasi titolo nei confronti di istituti di credito e che, invece, vanta, alla stessa data, crediti verso la controllante Sagat per finanziamenti a breve termine pari a 1.730 migliaia di euro.

I flussi di cassa e la liquidità della Società sono continuamente monitorati con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. Al termine dell'esercizio 2011 si ribadisce quindi che la Società non è soggetta al rischio qui esposto.

- **Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse:** Sagat Handling non è soggetta sia al rischio di interesse sia al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché non opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse.

## **Fatti avvenuti nei primi mesi del 2012**

Il mese di febbraio 2012 evidenzia, rispetto all'anno precedente, una riduzione del traffico sia in termini di movimenti (-3,5%) sia in termini di passeggeri (-0,4%). In notevole miglioramento, invece, il traffico merci che ha fatto registrare un incremento del 35,4%.

## **Evoluzione prevedibile della gestione del 2012**

Nel corso del 2012 Sagat Handling proseguirà nell'attività di ottimizzazione delle proprie risorse con l'obiettivo di mantenere un elevato standard di qualità dei servizi offerti e di realizzare un miglioramento del risultato di esercizio.

## **Informazioni di cui all'articolo 2428, nn. 3 e 4, Codice Civile**

Ai sensi dell'art. 2428, n. 3, c.c., si evidenzia che la società non possiede azioni proprie né azioni o quote della società controllante, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Ai sensi dell'art. 2428, n. 4, c.c., si rileva inoltre che nel corso dell'esercizio la società non ha acquistato o alienato azioni proprie né azioni o quote della società controllante, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

### **Proposta di destinazione del risultato di esercizio**

Signori Azionisti,

il Bilancio al 31 dicembre 2011, fin qui illustrato, presenta una perdita di esercizio pari a 118.404,05 euro che Vi proponiamo di coprire tramite utilizzo della riserva straordinaria.

Caselle Torinese, 29 marzo 2012

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
*Maurizio Montagnese*

# SAGAT Handling S.p.A.

Sede in Caselle Torinese (TO) - Strada San Maurizio, 12

Capitale Sociale € 3.900.000 i.v.

Iscritta al Registro imprese di Torino n. 050525470013

P.Iva 08274060014 - Codice Fiscale 05025470013

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SAGAT S.p.A.

## Bilancio al 31/12/2011

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	BILANCIO AL 31/12/2011	BILANCIO AL 31/12/2010
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. Immateriali</b>		
3) Dir. di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	190
7) Altre immobilizzazioni	87.883	9.344
<i>Totale</i>	<i>87.883</i>	<i>9.534</i>
<b>II. Materiali</b>		
3) Attrezzature industriali e commerciali	24.609	24.808
4) Altri beni	480.679	548.333
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	900	15.300
<i>Totale</i>	<i>506.188</i>	<i>588.441</i>
<b>III. Finanziarie</b>		
1) Partecipazione in:		
d) Altre imprese	53.697	53.697
<i>Totale</i>	<i>53.697</i>	<i>53.697</i>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>647.768</b>	<b>651.672</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	57.150	57.438
<i>Totale</i>	<i>57.150</i>	<i>57.438</i>
<b>II. Crediti</b>		
1) Verso clienti:		
entro 12 mesi	4.072.082	3.009.034
4) Verso imprese controllanti:		
entro 12 mesi	1.915.798	3.668.195
4bis) Crediti tributari:		
entro 12 mesi	799.433	621.159
oltre 12 mesi	167.704	165.499
4ter) Imposte anticipate		
entro 12 mesi	240.810	296.223
oltre 12 mesi		
5) Verso altri:		
entro 12 mesi	61.564	50.313
oltre 12 mesi	28.409	28.409
<i>Totale Crediti:</i>		
entro 12 mesi	<i>7.089.687</i>	<i>7.644.924</i>
oltre 12 mesi	<i>196.113</i>	<i>193.908</i>
<i>Totale</i>	<i>7.285.800</i>	<i>7.838.832</i>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
5) Altri titoli	0	0
<i>Totale</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari	765.180	2.010.393
3) Denaro e valori in cassa	1.420	55.984
<i>Totale</i>	<i>766.600</i>	<i>2.066.377</i>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>8.109.550</b>	<b>9.962.647</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI</b>		
Ratei attivi	5.795	15.965
Risconti attivi	75.230	41.738
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>81.025</b>	<b>57.703</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>8.838.343</b>	<b>10.672.022</b>

<b>STATO PATRIMONIALE: PASSIVO</b>	<b>BILANCIO AL 31/12/2011</b>	<b>BILANCIO AL 31/12/2010</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>I. Capitale sociale</b>	3.900.000	3.900.000
<b>IV. Riserva legale</b>	192.761	188.830
<b>VII. Altre riserve:</b>		
- Riserva straordinaria	267.807	267.807
- Riserva c/copertura perdite		
<b>VIII. Perdita portata a nuovo</b>	-327.835	-402.529
<b>IX. Utile d'esercizio (o Perdita)</b>	-118.404	78.625
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>3.914.329</b>	<b>4.032.733</b>
<b>B) FONDI RISCHI E ONERI</b>		
2) Fondo imposte differite	15.846	24.294
3) Altri	280.030	422.910
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>295.876</b>	<b>447.204</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>1.342.278</b>	<b>1.419.499</b>
<b>D) DEBITI</b>		
7) Debiti verso fornitori:		
entro 12 mesi	1.106.326	1.045.769
11) Debiti verso controllanti:		
entro 12 mesi	784.023	2.218.433
12) Debiti tributari:		
entro 12 mesi	145.269	131.722
13) Debiti verso istituti di previdenza di sicurezza sociale:		
entro 12 mesi	342.314	364.715
14) Altri debiti:		
entro 12 mesi	907.352	1.011.913
<b>TOTALE:</b>		
entro 12 mesi	3.285.284	4.772.552
oltre 12 mesi	0	0
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>3.285.284</b>	<b>4.772.552</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI</b>		
Ratei passivi	576	34
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>8.838.343</b>	<b>10.672.022</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>BILANCIO AL 31/12/2011</b>	<b>BILANCIO AL 31/12/2010</b>
Fideiussioni ricevute da terzi	175.694	552.289
fideiussioni a favore di terzi	-77.631	-77.631
Debitori per fidejussioni	77.631	77.631
Creditori per fidejussioni	-175.694	-552.289
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

CONTO ECONOMICO	BILANCIO AL 31/12/2011	BILANCIO AL 31/12/2010
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.965.299	12.181.829
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	1.607.582	1.787.529
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>13.572.881</b>	<b>13.969.358</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	694.670	780.063
7) Per servizi	3.062.605	2.957.933
8) Per godimento di beni di terzi	1.774.406	1.732.238
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	5.296.527	5.188.008
b) oneri sociali	1.552.900	1.525.855
c) trattamento di fine rapporto	353.373	361.765
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	225.055	153.397
<i>Totale costo del personale</i>	<i>7.427.855</i>	<i>7.229.025</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortam. delle immobilizzazioni immateriali	53.488	29.454
b) ammortam. delle immobilizzazioni materiali	309.276	286.521
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	22.705	177.649
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>385.469</i>	<i>493.624</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci	288	-2.215
12) Accantonamento per rischi	0	149.745
14) Oneri diversi di gestione	160.726	190.620
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>13.506.019</b>	<b>13.531.033</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>66.862</b>	<b>438.325</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi	65.311	67.489
<b>Totale</b>	<b>65.311</b>	<b>67.489</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari	0	-260
17bis) Utili e perdite su cambi	-26	8
<b>Totale proventi e oneri finanziari ©</b>	<b>65.285</b>	<b>67.237</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi straordinari		
- Altri proventi straordinari	4.198	16.743
21) Oneri straordinari		
- Altri oneri straordinari	-15.814	-53.277
<b>Totale proventi e oneri straordinari (E)</b>	<b>-11.616</b>	<b>-36.534</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>	<b>120.531</b>	<b>469.028</b>
22) Imposte sul reddito d'esercizio		
a) Imposte correnti	-191.970	-397.804
b) Imposte differite e anticipate	-46.965	7.401
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-118.404</b>	<b>78.625</b>

Il presente Bilancio è veritiero e corrisponde alla scritture contabili.

Caselle Torinese, 29 marzo 2012

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Maurizio Montagnese

# SAGAT Handling S.p.A.

Sede in Caselle Torinese (TO) - Strada San Maurizio, 12

Capitale Sociale € 3.900.000 i.v.

Iscritta al Registro imprese di Torino n. 050525470013

P.Iva 08274060014 - Codice Fiscale 05025470013

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SAGAT S.p.A.

## Nota Integrativa al bilancio chiuso il 31 dicembre 2011

Presentiamo all'attenzione dell'Assemblea dei Soci la presente Nota Integrativa che costituisce parte integrante del Bilancio relativo all'esercizio dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2011, unitamente allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico, redatti secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425, c.c..

### 1. Principi generali

Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio (art. 2423, II co., c.c.). Nella sua redazione è stato osservato, in particolare, il disposto degli art. 2423 e ss., c.c.. Si è tenuto altresì conto dei principi contabili italiani statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (in appresso, per brevità, CNDC), revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità per aggiornarli alle nuove disposizioni legislative conseguenti il D. Lgs. 6 del 17 gennaio 2003.

Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del Bilancio di Esercizio sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta. Tuttavia, sono state fornite le informazioni complementari considerate opportune per una più completa e dettagliata informativa.

Tra di esse, in particolare, nella relazione sulla gestione:

- analisi struttura patrimoniale secondo i criteri finanziari;
- rendiconto dei flussi finanziari con variazione del capitale circolante netto (CCN) e posizione finanziaria netta.

La rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato di esercizio è stata assicurata senza necessità di apportare deroghe ai principi suddetti in quanto non si sono verificati quei casi eccezionali di incompatibilità tali da rendere necessario il ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423, IV co., c.c..

Per completezza sono state apportate opportune e coerenti riclassifiche nei dati patrimoniali ed economici, qualora le medesime fossero necessarie al fine di una migliore comprensione e rappresentazione dei dati di bilancio. Le eventuali riclassifiche sono inoltre richiamate nei commenti alle rispettive voci di bilancio.

Il bilancio è stato redatto in euro; nella presente Nota gli importi sono riportati in unità di euro, salvo diversa indicazione (art. 2423, V co., c.c.).

Le informazioni richieste dal novellato articolo 2427, n. 16-bis), c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 39 del 27/01/2010, essendo la Società inclusa nell'ambito di consolidamento del Gruppo Sagat, sono contenute nella nota integrativa di tale bilancio consolidato.

## **2. Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato (art. 2423 bis, I co., n. 1, c.c.).

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 2, c.c.).

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423 bis, I co., n. 3, c.c.). Sono stati considerati di competenza i costi connessi ai ricavi imputati all'esercizio.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo (art. 2423 bis, I co., n. 4, c.c.).

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 bis, I co., n. 5, c.c.).

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

In ordine alla struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati seguiti i seguenti criteri:

- nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono state iscritte separatamente, e nell'ordine indicato, le voci previste negli artt. 2424 e 2425, c.c., anche se di importo pari a zero (art. 2423 ter, I co., c.c.);
- le sottovoci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico che presentano saldi pari a zero negli esercizi a confronto non sono esposte;
- le voci precedute da numeri arabi sono state ulteriormente suddivise, laddove richiesto dai principi contabili o ritenuto opportuno per favorire la chiarezza del bilancio;
- le voci precedute da numeri arabi non sono state adattate, non esigendole la natura dell'attività esercitata (art. 2423 ter, IV co., c.c.);
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente;
- non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423 ter, VI co., c.c.);
- le attività sono state allocate nelle immobilizzazioni ovvero nell'attivo circolante in relazione ai programmi dell'impresa.

Nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, II co., c.c.).

### **3. Criteri di valutazione delle singole voci di bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile. In particolare, i criteri adottati sono stati i seguenti:

## **ATTIVO**

### **VOCE B) - Immobilizzazioni**

Sono stati iscritti tra le immobilizzazioni gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata del corrispondente valore; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, si procede ad effettuare il ripristino del valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### **I. Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio avendo riguardo alla loro residua possibilità di utilizzazione.

In particolare:

- le licenze d'uso a tempo indeterminato su software (B.I.3) presentano una vita utile presunta di tre anni a causa dell'elevato grado di obsolescenza tecnica cui soggiace il software;
- le altre immobilizzazioni immateriali (B.I.7) sono state ammortizzate in relazione alla loro vita utile presunta. Si tratta di una voce composta da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma esplicano i loro effetti in un arco temporale di più esercizi. Il periodo di ammortamento dei costi iscrivibili in questa voce varia in relazione all'utilità che ne consegue per l'impresa.

Nessuna immobilizzazione immateriale è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, di valore durevolmente inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti e, pertanto, non si è manifestata l'esigenza di operare svalutazioni (art. 2426, I co., n. 3, c.c.).

## II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto o di costruzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il suddetto costo è stato ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. Le aliquote di ammortamento trovano rispondenza in quelle fiscali fissate con D.M. 29/10/1974 e con D.M. 31/12/1988. Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono state ridotte al 50% al fine di tenere conto in misura forfetaria del loro minore utilizzo.

Si riportano di seguito le aliquote di ammortamento utilizzate:

- attrezzature di rampa e pista (B.II.3), vita utile presunta quattro anni circa, aliquota di ammortamento: 31,5%;
- attrezzature per impieghi diversi (B.II.3), vita utile presunta cinque anni circa, aliquota di ammortamento: 20%;
- autovetture (B.II.4), vita utile presunta quattro anni circa, aliquota di ammortamento: 25%;
- autoveicoli da trasporto (B.II.4), vita utile presunta cinque anni circa, aliquota di ammortamento: 20%;
- mobili e arredi (B.II.4), vita utile presunta nove anni circa, aliquota di ammortamento: 12%;
- macchine elettriche ed elettroniche (B.II.4), vita utile presunta cinque anni circa, aliquota di ammortamento: 20%, raddoppiata per tenere conto della particolare obsolescenza funzionale di alcuni beni;
- attrezzature specifiche (B.II.3), vita utile presunta cinque anni circa, aliquota di ammortamento: 20%.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto di un cespite sono sommati al suo valore contabile, qualora essi accrescano la capacità produttiva originaria o la vita economica utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione che non accrescano l'utilità economica futura dei beni sono stati direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I co., n. 2, c.c.).

Nessuna immobilizzazione materiale è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, di valore durevolmente inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti e, pertanto, non si è manifestata l'esigenza di operare svalutazioni (art. 2426, I co., n. 3, c.c.).

## III. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni rappresentano investimenti durevoli e sono iscritte in bilancio sulla base dei costi sostenuti o dei valori di sottoscrizione.

Esse non risultano iscritte per un valore superiore a quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile dell'impresa partecipata.

Nel caso in cui le partecipate subiscano delle perdite ritenute di natura durevole, si procede ad opportuna svalutazione dei valori di iscrizione in bilancio delle stesse.

## **VOCE C) - Attivo circolante**

### **I. Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono state iscritte al costo di acquisto e comprendono le giacenze di carburante, di etichette bagaglio e carte di imbarco, del liquido antighiaccio per gli aeromobili, di materiale utilizzato dall'officina mezzi e di altro materiale di consumo.

Il costo di acquisto è stato calcolato con il metodo della media ponderata; esso non è comunque superiore al valore desumibile dall'andamento di mercato, tenuto conto dell'utilità e funzionalità dei beni nell'ambito del processo produttivo.

### **II. Crediti**

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, corrispondente alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti la cui entità è stata determinata considerando in modo analitico le posizioni creditorie in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

L'accantonamento a tale fondo è stato determinato nella misura ritenuta congrua al fine di tenere conto del rischio di inesigibilità gravante sull'intero monte crediti di natura commerciale considerato in modo indistinto.

Le perdite su crediti risultanti da elementi certi sono imputate al fondo stesso, fino a quando ne esiste capienza e al conto economico per la parte eccedente.

Non vi sono crediti che presentano un differimento contrattuale del termine di incasso per i quali si renda opportuna la riduzione del valore per tenere conto della loro attualizzazione in base ai tassi correnti, in conformità ai principi contabili.

### **IV. Disponibilità liquide**

Sono valutate al valore nominale e consistono nella liquidità custodita presso la cassa sociale, la cassa assegni e gli istituti bancari a fine esercizio. I fondi liquidi in moneta estera, in essere alla chiusura dell'esercizio, sono stati esposti in bilancio al cambio in vigore alla data del bilancio stesso.

## **VOCE D) E) - Ratei e risconti attivi e passivi**

Nelle voci ratei e risconti attivi/passivi sono stati iscritti i proventi/costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi/proventi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono state

iscritte in tali voci solo quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo fisico.

## **PASSIVO**

### **Voce B) - Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza, effettuando una prudente stima sulla base delle richieste formulate da terzi e di altri elementi disponibili. Trattasi in particolare dello stanziamento a fronte degli eventuali oneri dipendenti dalle controversie civili e amministrative, pendenti o solamente potenziali nonché del fondo per imposte differite.

### **Voce C) - Trattamento di Fine Rapporto**

La Legge del 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di Fine Rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
  - a) destinate a forme di previdenza complementare;
  - b) mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9 c) "Trattamento di Fine Rapporto".

A livello patrimoniale la voce C "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo al 31 dicembre 2010; nella voce D13 "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" e D14 "Altri debiti" figura il debito maturato al 31 dicembre relativo alle quote di trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

### **VOCE D) – Debiti**

Sono iscritti in bilancio al valore nominale.

## **CONTO ECONOMICO**

### **VOCE A) B) – Riconoscimento di ricavi e costi**

I ricavi e i costi sono riconosciuti in base al principio della prudenza e della competenza economica al netto di sconti, abbuoni, incentivi e agevolazioni.

### **VOCE C) – Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti in base al principio della competenza economica.

### **VOCE E) – Proventi e oneri straordinari**

Includono le sopravvenienze e le insussistenze, attive e passive, generate da fatti estranei all'attività ordinaria, nonché i proventi e gli oneri imputabili ad esercizi precedenti.

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

A decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, la Società ha optato, in qualità di controllata, per la tassazione consolidata ai sensi degli art. 117 e seguenti del DPR 917/86, unitamente alla controllante Sagat SpA ed alle consociate Torino Servizi Srl in liquidazione (queste ultime aderenti al regime di consolidato fiscale già dall'esercizio 2004), Sagat Engineering Srl, Aeroporti Holding Srl. Nel corso dell'esercizio 2006, ha aderito al regime di consolidato fiscale anche la consociata Sistema Srl.

A seguito dell'opzione, Sagat SpA determina l'IRES di gruppo secondo quanto stabilito dalle predette norme, compensando il proprio risultato con gli imponibili positivi e negativi delle società interessate.

I rapporti economici, le responsabilità e gli obblighi reciproci tra le predette società sono definiti nell'“accordo bilaterale inerente il consolidato fiscale e relativo flusso informativo”, siglato in data 25/10/2005 secondo il quale:

- le società controllate con imponibile positivo trasferiscono alla controllante le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da questa dovuta sul reddito trasferito; in tal caso, a fronte delle imposte di esercizio, viene rilevato il debito verso la controllante che provvede al versamento;
- le società controllate con imponibile negativo ricevono una compensazione corrispondente al risparmio d'imposta che ne sarebbe derivato in assenza della tassazione di gruppo, indipendentemente dall'utilizzo o meno della perdita nella determinazione del reddito di gruppo; in tale ipotesi viene iscritto un credito verso la controllante, pari al beneficio fiscale ricevibile da quest'ultima ed il corrispondente provento da consolidamento a deduzione delle imposte correnti dell'esercizio.

L'IRAP corrente, differita e anticipata, è calcolata con esclusivo riferimento a Sagat Handling SpA.

### **Fiscalità differita**

La Società ha rilevato in bilancio la fiscalità differita in relazione alle differenze temporanee di imponibile che si sono manifestate nel corso dell'esercizio. In particolare le differenze temporanee deducibili, che si verificano in presenza di componenti negativi di reddito, la cui deduzione è parzialmente o totalmente rinviata ad esercizi successivi, generano attività per imposte anticipate da registrare nella voce C.II.4-ter dell'attivo; le differenze temporanee imponibili, che si manifestano in presenza di componenti positivi di reddito tassabili in un esercizio successivo rispetto a quello nel quale hanno rilevanza civilistica, ovvero di componenti negativi di reddito dedotti in un esercizio precedente rispetto a quello d'iscrizione in conto economico, generano passività per imposte differite da registrare nella voce B.2 del passivo. La fiscalità differita è determinata in base all'aliquota fiscale attualmente in vigore e tenuto conto delle aliquote d'imposta previste per gli esercizi futuri.

Quanto riportato alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" è il risultato della somma algebrica delle imposte correnti e delle imposte differite, in modo da esprimere l'effettivo carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Non sono state rilevate in bilancio le imposte differite attive per le quali non sussista una ragionevole certezza del loro futuro recupero. Analogamente non sono state contabilizzate le passività per imposte differite in relazione alle quali esistono scarse probabilità che il debito insorga.

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, l'indicazione della relativa aliquota e della variazione rispetto al precedente esercizio, degli importi accreditati ed addebitati a conto economico ed a patrimonio netto, nonché delle imposte anticipate contabilizzate in relazione alle perdite subite, sono riportate nel prospetto di "determinazione delle imposte differite/anticipate" allegato nel paragrafo dedicato alle Imposte a carico dell'esercizio (art. 2427, I co., n. 14, c.c.).

## **4. Esame delle principali voci di bilancio**

### **Premessa**

Le ulteriori informazioni richieste dagli artt. 2426 e 2427 c.c., nonché le eventuali informazioni complementari richieste dall'art. 2423, III co., c.c., vengono fornite, ove necessario, seguendo la successione delle voci prevista dagli schemi obbligatori di bilancio. Per le voci dello stato patrimoniale e del conto economico in seguito indicate è stato riportato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Le voci sono risultate comparabili (art. 2423 ter, V co., c.c.).

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVITÀ

#### IMMOBILIZZAZIONI

##### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

*Valori in euro*

<i>Descrizione</i>	<i>Valore netto al 31/12/10</i>	<i>Incremento dell'esercizio</i>	<i>Decremento dell'esercizio</i>	<i>Ammortamento dell'esercizio</i>	<i>Valore netto al 31/12/11</i>
Diritti di brevetto industriale (B.I.3)	190			(190)	0
Altre immobilizzazioni immateriali (B.I.7)	9.344	131.837		(53.298)	87.883
<b>Totale</b>	<b>9.534</b>	<b>131.837</b>	<b>0</b>	<b>(53.488)</b>	<b>87.883</b>

L'incremento della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" riguarda principalmente la fornitura della nuova dotazione invernale ed estiva del vestiario per il personale impiegatizio ed operativo, secondo prestabiliti programmi pluriennali di sostituzione. L'ammortamento di tali beni, determinato sulla base dell'effettivo periodo di utilizzo, è peraltro desumibile dai citati programmi.

Nel corso dell'esercizio e in quelli precedenti non sono state eseguite rivalutazioni o svalutazioni.

##### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

*Valori in euro*

<i>Descrizione</i>	<i>Valore netto al 31/12/11</i>	<i>Valore netto al 31/12/10</i>	<i>Variazione</i>
Attrezzature industriali e commerciali	24.609	24.808	(199)
Altri beni	480.679	548.333	(67.654)
Immobilizzazioni in corso e acconti	900	15.300	(14.400)
<b>Totale</b>	<b>506.188</b>	<b>588.441</b>	<b>(82.253)</b>

Tra le voci iscritte nelle immobilizzazioni materiali si rilevano i costi dei fattori produttivi durevoli, rappresentati da beni strumentali di proprietà sociale, caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto degli ammortamenti.

Il dettaglio di ogni voce delle immobilizzazioni materiali è il seguente:

## Attrezzature industriali e commerciali

Valori in euro

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	837.387
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Riclassificazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(812.579)
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>24.808</b>
Acquisizioni dell'esercizio	14.948
Riclassificazioni	
Rivalutazioni/Svalutazioni	
Alienazioni/Radiazioni	
Utilizzo fondo ammortamento	
Ammortamenti dell'esercizio	(15.147)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>24.609</b>

## Altri beni

Valori in euro

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	5.450.710
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Riclassificazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.902.377)
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>548.333</b>
Acquisizioni dell'esercizio	226.475
Riclassificazioni	
Rivalutazioni/Svalutazioni	
Alienazioni/Radiazioni	(8.754)
Utilizzo fondo ammortamento	8.754
Ammortamenti dell'esercizio	(294.129)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>480.679</b>

Gli incrementi registrati nella voce “Attrezzature industriali e commerciali” derivano sostanzialmente dall’installazione di apposite coperture per i carrelli bagaglio in dotazione alla flotta aziendale.

Le acquisizioni indicate alla voce “Altri beni” consistono principalmente nell’entrata in funzione di due scale passeggeri (parzialmente iscritte nel 2010 tra le

“immobilizzazioni in corso e acconti”), nella fornitura di un mezzo adibito al carico e scarico dei liquidi nei servizi igienici degli aeromobili e, infine, nell’incremento di valore delle attrezzature dedicate alle operazioni di sbrinamento degli aerei a seguito del loro aggiornamento tecnologico.

Le alienazioni di cui alla voce “Altri beni” sono conseguenti all’attività di analisi e razionalizzazione del parco mezzi avviata negli esercizi precedenti.

Nell’esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a incremento dei costi sovraesposti iscritti nell’attivo dello Stato Patrimoniale.

Alla data di chiusura dell’esercizio, nessuna immobilizzazione materiale è risultata durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti. Pertanto, come negli esercizi precedenti, non sono state eseguite rivalutazioni o svalutazioni.

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

*Valori in euro*

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2011</i>	<i>Saldo al 31/12/2010</i>	<i>Variazione</i>
Partecipazioni in altre imprese	53.697	53.697	0
<b>Totale</b>	<b>53.697</b>	<b>53.697</b>	<b>0</b>

Tale voce esprime il costo degli impieghi durevoli di natura finanziaria.

Il saldo esposto in bilancio è relativo all’unica partecipazione posseduta di cui, nel prospetto seguente, è fornito il dettaglio delle informazioni richieste ai sensi dell’art. 2427, co. I, n. 5, c.c.

Si evidenzia che la società è stata posta in liquidazione volontaria a decorrere dal dicembre 2005. La procedura di liquidazione non si è ancora conclusa alla data di chiusura del bilancio 2011. Ai fini della valutazione effettuata si è tenuto conto delle risultanze dell’ultimo bilancio disponibile chiuso alla data del 31/12/2010.

*Valori in migliaia di euro*

<i>Denominazione e Sede</i>	<i>Capitale Sociale</i>	<i>PN al 31/12/2010</i>	<i>di cui risultato 2010</i>	<i>Quota risultato 2010</i>	<i>Quota nom. CS posseduta al 31/12/2010</i>	<i>% di possesso</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/10</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/11</i>	<i>Quota patrimonio netto al 31/12/10</i>	<i>Differenza tra quota di PN e valore di bilancio</i>
<i>Altre partecipate</i>										
PISTA SpA Sede in Torino Galleria S. Federico, 54	2.481	611	(30)	(4)	312	12,57	54	54	77	23

La partecipazione in PISTA SpA è valutata in base al costo sostenuto per la sua acquisizione. Si segnala che non sono noti elementi tali da generare riduzioni durevoli del valore di carico.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### ***RIMANENZE***

Complessivamente iscritte per un importo pari a 57.150 euro sono rappresentate dalla giacenza a fine anno di carburante, carte d'imbarco, etichette bagaglio, liquido antighiaccio per gli aeromobili, materiali utilizzati dall'officina mezzi e altro materiale di consumo.

### ***CREDITI***

Complessivamente sono iscritti per un importo pari a 7.285.800 euro al 31/12/2011 rispetto a 7.838.832 euro al 31/12/2010.

I "crediti verso clienti" sono pari a 4.072.082 euro al 31/12/2011 rispetto a 3.009.034 euro al 31/12/2010.

La voce registra un incremento di 1.063 migliaia di euro ascrivibile, da un lato, allo slittamento di pagamenti effettuati da parte di clienti nei primi giorni dell'esercizio successivo e, dall'altro, ad una generalizzata crisi di liquidità che ha caratterizzato il settore.

La voce è iscritta al netto del fondo svalutazione per complessivi 329.401 euro ritenuto congruo al fine di adeguare i crediti stessi al loro presumibile valore di realizzo, anche in relazione all'iscrizione di partite il cui recupero risulta difficoltoso.

Nel corso dell'esercizio sono stati svalutati crediti difficilmente recuperabili oppure relativi a vettori falliti per un ammontare complessivo di 34.076 euro; a fine esercizio, si è provveduto a ricostituire il fondo mediante un accantonamento pari a 22.705 euro.

La voce "crediti verso imprese controllanti" presenta un decremento di 1.752.397 euro, passando da un saldo di 3.668.195 euro al 31/12/2010 a un saldo di 1.915.798 euro al 31/12/2011. Si segnala, a tal proposito, che, a seguito della riclassifica di un credito precedentemente esposto nella voce in oggetto alla voce "Ratei e risconti attivi", il saldo al 31/12/2010 della voce "crediti verso imprese controllanti" è variato da 3.684.160 euro a 3.668.195 euro.

Il decremento riscontrato rispetto all'esercizio precedente, pari a 1.752.397 euro, è riconducibile essenzialmente all'estinzione anticipata totale di due finanziamenti fruttiferi per l'importo complessivo di 1.700.000 euro, avvenuta nel mese di giugno.

Una quota di tali crediti, pari a 1.730.000 euro, è rappresentata da finanziamenti a breve termine concessi alla Capogruppo a condizioni di mercato e nell'ottica di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie nell'ambito del Gruppo Sagat.

Il credito è interamente esigibile nei 12 mesi.

La voce “crediti tributari”, pari a 967.137 euro, mostra un incremento di 180.479 euro rispetto al saldo al 31/12/2010 pari a 786.658 euro.

La tabella che segue riepiloga le componenti di tale voce:

*Valori in euro*

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Totale</i>
Erario c/rimborso TCG		11.620	11.620
Erario c/rimborso IRPEG		101.531	101.531
Crediti per int. su rimborsi erario		48.875	48.875
Crediti per int. su TCG		5.678	5.678
Erario c/IVA	782.202		782.202
Credito IRAP	17.231		17.231
<b>Totale</b>	<b>799.433</b>	<b>167.704</b>	<b>967.137</b>

I crediti tributari pregressi comprendono imposte chieste a rimborso o riportate a nuovo nelle relative dichiarazioni fiscali; i corrispondenti interessi attivi maturati nell'esercizio sono stati determinati in base alle aliquote previste dalla vigente normativa e imputati nel conto economico.

La voce “imposte anticipate”, pari a 240.810 euro, si riferisce all'anticipata tassazione di alcuni componenti negativi la cui deduzione è rinviata al futuro.

La voce “crediti verso altri”, pari a 89.973 euro, mostra un incremento di 11.251 euro rispetto al saldo al 31/12/2010 pari a 78.722 euro ed è riconducibile essenzialmente all'iscrizione di un credito verso INAIL derivante dalla differenza tra l'importo calcolato in sede di autoliquidazione e quello effettivo.

La tabella seguente espone un dettaglio della voce “crediti verso altri”:

*Valori in euro*

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Totale</i>
Fornitori c/anticipi diversi	42.465		42.465
Crediti v/Cirì 2000 per interessi		16.845	16.845
Crediti v/FAST in liquidazione		9.640	9.640
Crediti v/INAIL	8.493		8.493
Crediti v/s Torino Servizi	500		500
Crediti diversi	10.106		10.106
Credito v/EHS in liquidazione		1.924	1.924
<b>Totale</b>	<b>61.564</b>	<b>28.409</b>	<b>89.973</b>

Non esistono crediti di durata superiore a cinque anni.

La società non possiede azioni proprie, né azioni della società controllante.

**DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Sono rappresentate da denaro e altri valori giacenti nelle casse sociali al 31/12/2011 e dalle disponibilità a breve o a vista risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con istituti di credito.

Il dettaglio delle disponibilità liquide è il seguente:

*Valori in euro*

<i>Categoria</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2011</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2010</i>	<i>Variazione</i>
Banche c/c	765.180	2.010.393	(1.245.213)
Cassa	774	2.419	(1.645)
Cassa assegni	405	53.331	(52.926)
Cassa valuta estera	241	234	7
<b>Totale</b>	<b>766.600</b>	<b>2.066.377</b>	<b>(1.299.777)</b>

**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei e risconti attivi sono iscritti in bilancio per un importo pari a 81.025 euro e sono così composti:

*Valori in euro*

<i>Descrizione</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2011</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2010</i>	<i>Variazione</i>
<i>Ratei attivi</i>			
Interessi su finanziamenti alla Capogruppo	5.795	15.965	(10.170)
<i>Risconti attivi</i>			
Assicurazioni	60.751	37.598	23.153
Altri	14.479	4.140	10.339
<b>Totale</b>	<b>81.025</b>	<b>57.703</b>	<b>23.322</b>

Come già descritto precedentemente all'apposito paragrafo dedicato, a seguito della riclassifica di un credito precedentemente esposto nella voce "crediti verso imprese controllanti" alla voce "Ratei e risconti attivi", il saldo al 31/12/2010 della voce in esame è variato da 41.738 euro a 57.703 euro.

Al 31/12/2011 non sussistono ratei o risconti aventi durata superiore a cinque anni.

**PATRIMONIO NETTO**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, c. 7-bis, c.c., sono di seguito analizzate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di Patrimonio Netto.

*Valori in euro*

unità di euro	01/01/2010	Incremento	Decremento	Ripartizione utile/Copertura perdita	31/12/2010	Incremento	Decremento	Ripartizione utile/Copertura perdita	31/12/2011
Capitale sociale	<b>3.900.000</b>				<b>3.900.000</b>				<b>3.900.000</b>
Riserva legale	<b>185.552</b>			3.278	<b>188.830</b>			3.931	<b>192.761</b>
<i>Altre riserve:</i>									
Riserva straordinaria	<b>267.807</b>				<b>267.807</b>				<b>267.807</b>
Riserva in conto copertura perdite	<b>0</b>				<b>0</b>				<b>0</b>
Utile/(Perdita) portate a nuovo	<b>(464.812)</b>			62.283	<b>(402.529)</b>			74.694	<b>(327.835)</b>
Utile/(Perdita) dell'esercizio	<b>65.561</b>	78.625		(65.561)	<b>78.625</b>	(118.404)		(78.625)	<b>(118.404)</b>
<b>Totale</b>	<b>3.954.108</b>	<b>78.625</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.032.733</b>	<b>0</b>	<b>(118.404)</b>	<b>0</b>	<b>3.914.329</b>

La tabella che segue mostra infine la composizione con riferimento alla disponibilità e distribuibilità delle riserve:

<i>Natura/descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Possibilità di utilizzo</i>	<i>Quota disponibile</i>	<i>Copertura perdite nei 3 esercizi precedenti</i>	<i>Altre ragioni nei 3 esercizi precedenti</i>
Capitale Sociale	3.900.000				
Riserve di utili:					
Riserva legale	192.761	B			
Riserva straordinaria	267.807	ABC	267.807	48.375	
Riserva conto copertura perdite	0	B		1.500.000	
Quota non distribuibile	267.807				

Legenda: A per aumento di capitale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci

Il "capitale sociale", pari a 3.900.000 euro, risulta composto da 75.000 azioni ordinarie da 52 euro nominali cadauna. Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni.

La "riserva legale" è stata movimentata nel corso dell'anno a seguito dell'obbligatoria destinazione di 1/20 dell'utile netto 2010.

La "riserva straordinaria" non è stata movimentata nel corso dell'anno.

Le "perdite portate a nuovo in precedenti esercizi" sono state ridotte con la destinazione integrale dell'utile d'esercizio 2010 al netto dell'accantonamento a riserva legale sopra descritto.

In ragione delle perdite cumulate negli esercizi precedenti, la riserva straordinaria non è distribuibile.

**FONDI PER RISCHI E ONERI**

La movimentazione della voce è stata nel corso dell'esercizio la seguente:

*Valori in euro*

<i>Voce di bilancio</i>	<i>Saldo al 31/12/2010</i>	<i>Accantonamento dell'esercizio</i>	<i>Utilizzo/Decremento dell'esercizio</i>	<i>Saldo al 31/12/2011</i>
Fondo imposte differite	24.294		(8.448)	15.846
Fondo rischi oneri futuri	422.910		(142.880)	280.030
<b>Totale</b>	<b>447.204</b>	<b>0</b>	<b>(151.328)</b>	<b>295.876</b>

Il "fondo per imposte differite" risulta iscritto a fronte degli accantonamenti e utilizzi delle imposte differite passive effettuati in precedenti esercizi e in quello in corso.

Il "fondo rischi oneri futuri" di 280.030 euro è iscritto a fronte di potenziali oneri connessi principalmente alla definizione del contenzioso in essere con il personale dipendente. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati utilizzi per circa 143 migliaia di euro di cui circa 112 migliaia di euro per somme accantonate in precedenti esercizi in relazione al rinnovo del contratto di lavoro del personale dipendente e oltre 26 migliaia di euro per utilizzi relativi alla chiusura di contenziosi in essere con dipendenti.

**FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Rappresenta il debito maturato a tale titolo nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli anticipi corrisposti, degli importi liquidati nel corso dell'esercizio, delle devoluzioni ai fondi pensione e al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

La movimentazione del fondo è così analizzabile:

*Valori in euro*

<i>Categoria</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2010</i>	<i>Accantonamento</i>	<i>Utilizzo</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2011</i>
Fondo TFR	1.419.499	353.373	(430.594)	1.342.278

La voce "Accantonamento" comprende la quota di rivalutazione del fondo calcolata in conformità alle disposizioni di legge e le quote di TFR maturate nell'anno mantenute in azienda, trasferite ai fondi pensione e destinate al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

La voce "Utilizzo" comprende le liquidazioni di TFR in occasione degli anticipi corrisposti e della cessazione dei rapporti di lavoro dell'esercizio, unitamente alle quote di TFR destinate ai fondi pensione e al Fondo di Tesoreria sopra descritte e alle quote di TFR per il personale dipendente trasferito alla controllante Sagat.

**DEBITI**

I debiti al 31/12/2011 ammontano a 3.285.284 euro e sono esposti al valore nominale. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono di seguito evidenziate:

*Valori in euro*

<i>Descrizione</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2011</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2010</i>	<i>Variazione</i>
Debiti v/fornitori	1.106.326	1.045.769	60.557
Debiti v/controllanti	784.023	2.218.433	(1.434.410)
Debiti tributari	145.269	131.722	13.547
Debiti v/istituti previdenziali	342.314	364.715	(22.401)
<i>Altri debiti:</i>			
Verso dipendenti	472.823	584.622	(111.799)
Fondo pensione	43.127	41.107	2.020
Debiti diversi	391.402	386.184	5.218
<b>Totale</b>	<b>3.285.284</b>	<b>4.772.552</b>	<b>(1.487.268)</b>

La voce "debiti verso fornitori" rappresenta i debiti di carattere commerciale iscritti al netto delle rettifiche di fatturazione definite con le controparti.

I "debiti verso controllanti" derivano da operazioni di natura commerciale svolte con la controllante. La rilevante diminuzione riportata rispetto all'esercizio precedente è riconducibile principalmente alla chiusura di posizioni debitorie maturate nell'esercizio e in esercizi precedenti e al provento da consolidamento fiscale derivante dal trasferimento alla consolidante del beneficio connesso alle perdite fiscali sorte nell'esercizio corrente.

La voce "debiti tributari" si riferisce principalmente alle ritenute d'acconto operate e versate nel mese di gennaio 2012 per lavoratori autonomi e dipendenti.

I "debiti verso istituti previdenziali" sono rappresentati dai debiti verso INPS ed INAIL per prestazioni da questi eseguite nel dicembre 2011 e dai debiti maturati nel corso dell'esercizio 2011 che saranno liquidati nel 2012.

La voce comprende, tra gli altri, anche i debiti verso il Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

La voce "debiti verso dipendenti" include i debiti maturati alla data di bilancio che verranno liquidati negli esercizi successivi quali, ad esempio, le ferie maturate e non godute o la quota della quattordicesima mensilità di competenza dell'esercizio.

Nella voce "debiti diversi" l'importo più rilevante è rappresentato dai rimborsi dovuti a terzi per sinistri avvenuti nell'esercizio ma che verranno liquidati negli anni successivi.

Non vi sono debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

**RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

Nel bilancio sono iscritti ratei passivi per un importo pari a 576 euro.

**CONTI D'ORDINE E ALTRI IMPEGNI**

*Valori in euro*

<i>Categoria</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2011</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2010</i>	<i>Variazione</i>
Garanzie ricevute	175.694	552.289	(376.595)
Garanzie prestate	77.631	77.631	0

**Garanzie ricevute**

Le fidejussioni ricevute nell'esercizio da clienti ammontano a complessivi 71.500 euro.

**Garanzie prestate**

Sono iscritte tre fidejussioni rilasciate dalla società ancora Finairport (pro quota con gli altri soci) alla Città di Ciriè per oneri di urbanizzazione e per costi di costruzione per conto di Ciriè 2000 Srl.

## 5. CONTO ECONOMICO

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Di seguito sono commentate le principali voci del Conto Economico dell'esercizio 2011.

### Valore della produzione

La composizione del valore della produzione è la seguente:

*Valori in euro*

<i>Descrizione</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2011</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2010</i>	<i>Variazione</i>
Ricavi delle vendite e prestazioni	11.965.299	12.181.829	(216.530)
Altri ricavi e proventi	1.607.582	1.787.529	(179.947)
<b>Totale</b>	<b>13.572.881</b>	<b>13.969.358</b>	<b>(396.477)</b>

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" risultano così ripartiti per categorie di attività:

*Valori in euro*

<i>Descrizione</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2011</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2010</i>	<i>Variazione</i>
Assistenza normale	10.386.798	10.413.109	(26.311)
Assistenza extra	927.927	1.130.864	(202.937)
Aviazione generale (normale ed extra)	5.881	3.084	2.797
Merce via aerea	86.420	95.494	(9.074)
Merce via superficie	539.311	498.660	40.651
Altri ricavi	18.962	40.618	(21.656)
<b>Totale</b>	<b>11.965.299</b>	<b>12.181.829</b>	<b>(216.530)</b>

Gli “altri ricavi e proventi” sono così ripartiti:

Valori in euro

<i>Descrizione</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2011</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2010</i>	<i>Variazione</i>
Noleggio macchine e attrezzature	70.366	61.457	8.909
Servicing merci	467.249	461.620	5.629
Servicing officina mezzi	308.699	487.705	(179.006)
Altri servicing a terzi	561.379	519.128	42.251
Ricavi da personale distaccato	7.135	38.642	(31.507)
Altri ricavi	192.754	218.977	(26.223)
<b>Totale</b>	<b>1.607.582</b>	<b>1.787.529</b>	<b>(179.947)</b>

## 6. COSTI DELLA PRODUZIONE

La composizione dei costi della produzione è la seguente:

Valori in euro

<i>Descrizione</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2011</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2010</i>	<i>Variazione</i>
Materie prime, sussidiarie e merci	694.670	780.063	(85.393)
Servizi	3.062.605	2.957.933	104.672
Godimento di beni di terzi	1.774.406	1.732.238	42.168
Salari e stipendi	5.296.527	5.188.008	108.519
Oneri sociali	1.552.900	1.525.855	27.045
Trattamento di fine rapporto	353.373	361.765	(8.392)
Altri costi per il personale	225.055	153.397	71.658
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	53.488	29.454	24.034
Ammortamento immobilizzazioni materiali	309.276	286.521	22.755
Svalutazione dei crediti	22.705	177.649	(154.944)
Variazioni delle rimanenze	288	(2.215)	2.503
Accantonamento per rischi e oneri	0	149.745	(149.745)
Oneri diversi di gestione	160.726	190.620	(29.894)
<b>Totale</b>	<b>13.506.019</b>	<b>13.531.033</b>	<b>(25.014)</b>

I “costi per il personale” comprendono l’intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi il costo delle ferie non godute, i costi differiti per retribuzioni e oneri accessori, i contributi maturati e non liquidati alla data di chiusura dell’esercizio.

Tali costi (compresa la quota relativa al lavoro in somministrazione) ammontano complessivamente a 7.427.855 euro, con un incremento sull’esercizio precedente pari a 198.830 euro.

L'anno recepisce gli oneri connessi alla procedura di mobilità per un importo complessivo pari a 123 migliaia di euro.

I principali scostamenti rispetto al 2010 sono da rintracciare nei seguenti fattori:

- risparmio per minor organico (-85 migliaia di euro);
- minor costo medio dell'organico in servizio a seguito delle uscite per mobilità (-30 migliaia di euro);
- maggior smaltimento ferie (-29 migliaia di euro);
- incremento del costo retributivo a seguito del rinnovo del CCNL (+260 migliaia di euro);
- maggiori costi relativi agli oneri di mobilità nel confronto tra i due esercizi (+70 migliaia di euro).

Nella tabella seguente viene evidenziato il numero medio dei dipendenti (EFT – Equivalent Full Time), ripartito per categoria:

<i>Descrizione</i>	<i>Valori medi 2011</i>	<i>Valori medi 2010</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>
Dirigenti	1,00	1,00	0,00	0,00%
Impiegati	107,65	107,74	(0,09)	-0,08%
Operai	46,96	50,53	(3,57)	-7,07%
<b>Totale</b>	<b>155,61</b>	<b>159,27</b>	<b>(3,66)</b>	<b>-2,30%</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale di Terra del Trasporto Aereo e delle Attività Aeroportuali, Parte Generale e Parte Specifica 2, Sezione Handlers.

La voce “Trattamento di Fine Rapporto”, inclusa nei costi per il personale, accoglie, da un lato, per 190.208 euro, la quota di accantonamento destinata al Fondo di Tesoreria e quella mantenuta in azienda; dall'altro, per 163.165 euro la quota di accantonamento destinata ai fondi pensione.

### **Ammortamenti e svalutazioni**

Gli “ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali” risultano così composti:

*Valori in euro*

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31/12/2011</i>	<i>Valore al 31/12/2010</i>
Spese software	190	15.271
Vestiario	45.985	5.866
Sito internet		1000
Spese certificazione ISO 9001	7.313	7.317
<b>Totale</b>	<b>53.488</b>	<b>29.454</b>

Gli “ammortamenti delle immobilizzazioni materiali” risultano così composti:

Valori in euro

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31/12/2011</i>	<i>Valore al 31/12/2010</i>
Amm.to attrezzature di rampa e pista	13.749	5.028
Amm.to attrezzature per impieghi diversi	962	1.171
Amm.to automezzi e mezzi di trasporto interno	275.749	250.040
Amm.to macchine da ufficio elettriche ed elettroniche	4.357	5.188
Amm.to autovetture	10.615	22.368
Amm.to mobili e macchine ordinarie da ufficio	1028	887
Amm.to attrezzature per impieghi diversi minori		1047
Amm.to macchine da ufficio elettriche ed elettroniche minori	275	
Amm.to telefoni cellulari minori	136	502
Amm.to mobili e macchine ordinarie da ufficio minori	1970	290
Amm.to attrezzature di rampa e pista minori	435	
<b>Totale</b>	<b>309.276</b>	<b>286.521</b>

Il fondo rischi su crediti, come già richiamato, è stato ricostituito nel corso del 2011 con uno stanziamento pari a 22.705 euro dopo il totale utilizzo del fondo esistente al 31/12/2010.

Per quanto concerne, invece, l'accantonamento al fondo per rischi e oneri futuri, nel corso dell'esercizio non si è effettuato alcun stanziamento in quanto il saldo del fondo stesso è stato valutato sufficiente a fronteggiare le eventuali perdite o i debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce “proventi e oneri finanziari” pari a 65.285 euro è così composta:

### Proventi finanziari

Valori in euro

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31/12/2011</i>	<i>Valore al 31/12/2010</i>
<i>Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
Scarto su emissione titoli		
Int. attivi su titoli a reddito fisso		
<i>Proventi diversi dai precedenti</i>		
Interessi attivi su finanziamenti alla controllante	52.145	60.208
Interessi attivi su c/c	10.961	5.134
Interessi attivi su crediti v/Erario	2.205	2.147
<b>Totale</b>	<b>65.311</b>	<b>67.489</b>

**Interessi e altri oneri finanziari**

La voce C.17 del Conto Economico, "interessi e altri oneri finanziari", presenta al 31/12/2011 un saldo negativo di 26 euro rispetto all'anno.

*Valori in euro*

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31/12/2011</i>	<i>Valore al 31/12/2010</i>
Interessi passivi diversi		(260)
Perdite/utili su cambi	(26)	8
<b>Totale</b>	<b>(26)</b>	<b>(252)</b>

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E "ONERI STRAORDINARI" DEL CONTO ECONOMICO**

La voce "proventi straordinari" include per 4.198 euro sopravvenienze attive da operazioni non rientranti nella gestione ordinaria della Società e relative a partite di esercizi precedenti.

La voce "oneri straordinari" include per 15.814 euro sopravvenienze passive conseguenti alla definizione con alcuni fornitori di partite relative ad esercizi precedenti.

**IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO**

La voce in esame, pari a complessivi 238.935 euro, è rappresentata dall'importo stimato per l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), al netto del provento da consolidamento ai fini IRES, dell'iscrizione delle imposte anticipate e al lordo delle imposte differite.

In relazione all'onere per IRAP, si evidenzia che nel corso dell'esercizio si è usufruito delle deduzioni dalla base imponibile previste per la presenza di lavoratori dipendenti a tempo indeterminato introdotte dall'art. 1 co. 266 - 269 della L. 296/2006, Finanziaria 2007, e finalizzate alla riduzione del c.d. "cuneo fiscale".

In ossequio a quanto previsto dal principio contabile n. 25, sono state iscritte imposte differite attive per 76.891 euro relative a differenze temporanee positive con contropartita patrimoniale alla voce "crediti per imposte anticipate" (C.II.4-ter); la stessa voce è stata oggetto di utilizzi per 132.304 euro mentre le imposte differite passive sono state utilizzate per 8.448 euro con contropartita alla voce "fondo imposte differite".

Di seguito si riporta la movimentazione di periodo:

Valori in euro

	Saldo al 31/12/2010	Movimenti 2011			Saldo al 31/12/2011
		Accantonamenti	Utilizzi	Totale	
Attive	296.223	76.891	(132.304)	(55.413)	240.810
Passive	(24.294)		8.448	8.448	(15.846)
<b>Totale</b>	<b>271.929</b>	<b>76.891</b>	<b>(123.856)</b>	<b>(46.965)</b>	<b>224.964</b>

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, ed il conseguente effetto in bilancio, sono riportati nella tabella che segue (art. 2427, n. 14, c.c.):

Valori in euro

	ESERCIZIO 2010		ESERCIZIO 2011	
	IMPORTO DIFFER TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE	IMPORTO DIFFER TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE
<b>IMPOSTE ANTICIPATE</b>				
Premio redditività	301.726	82.975	248.040	68.211
Acc. Fdo oneri futuri	422.910	118.650	280.029	79.164
Acc. Fdo sval cred. Tassato	324.025	89.108	306.698	84.342
Comp. Amm.ri non pagati	14.188	3.903	22.965	6.316
Quote ass. non pagate	5.771	1.587	5.897	1.622
Compensi revisione 2011			4.200	1.155
<b>TOTALE</b>	<b>1.068.620</b>	<b>296.223</b>	<b>867.829</b>	<b>240.810</b>
<b>IMPOSTE DIFFERITE</b>				
Amm.to ant. '08	28.421	7.816	28.421	7.816
Plus.'07 rateizzata	1.330	418		
Plus.'08 rateizzata	58.400	16.060	29.200	8.030
<b>TOTALE</b>	<b>88.151</b>	<b>24.294</b>	<b>57.621</b>	<b>15.846</b>
<b>Imposte anticipate (differite) nette</b>		<b>271.929</b>		<b>224.964</b>

#### **COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI E SINDACI**

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci per l'attività prestata nel corso dell'esercizio risultano essere i seguenti:

Amministratori	euro	27.776
Sindaci	euro	18.516

#### **COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE**

I compensi spettanti al Revisore Legale per l'attività prestata nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Attività di revisione bilancio d'esercizio	euro	15.500
Verifiche per sottoscrizione dichiarazioni fiscali	euro	2.000

#### **AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETÀ**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 18, c.c., la società evidenzia di non avere emesso alcuno dei titoli in oggetto.

#### **INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA SOCIETÀ**

La Società è soggetta alla direzione ed al coordinamento della Società Sagat SpA ai sensi degli artt. 2497 – 2497-sexies c.c.; in particolare in applicazione dell'art. 2497-bis c.c. si allega un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento.

Si precisa che tale società redige il bilancio consolidato.

Valori in di euro

	ESERCIZIO 2010	
<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>ATTIVO</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0
B) Immobilizzazioni		113.094.307
C) Attivo Circolante		34.918.548
D) Ratei e risconti		525.374
<b>Totale Attivo</b>		<b>148.538.229</b>
<b>PASSIVO</b>		
A) Patrimonio netto		65.089.823
	Capitale Sociale	12.911.481
	Riserve	47.720.522
	Utile (perdita) dell'esercizio	4.457.820
B) Fondi per rischi e oneri		11.714.697
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		2.738.925
D) Debiti		46.979.674
E) Ratei e risconti		22.015.110
<b>Totale Passivo</b>		<b>148.538.229</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
A) Valore della produzione		57.085.083
B) Costi della produzione		-49.545.321
C) Proventi e oneri finanziari		-298.844
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		-3.607
E) Proventi e oneri straordinari		-30.775
Imposte sul reddito di esercizio		-2.748.716
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>4.457.820</b>

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Caselle Torinese, 29 marzo 2012

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
*Maurizio Montagnese*

## **S.A.G.A.T. HANDLING S.P.A.**

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 C.C.**

Signor Azionista,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 il Collegio sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del C.C. di cui si riferisce con la presente relazione.

Con riferimento alle modalità con cui si è svolta tale attività dà atto:

- di avere regolarmente tenuto le riunioni previste dall'art. 2404 del C.C. le cui verbalizzazioni sono state trascritte nel libro del Collegio Sindacale.
  
- di avere partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ottenendo dall'Organo Amministrativo, anche ai sensi del 5° comma dell'art. 2381 del C.C., tempestive ed idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue Controllate;
  
- di avere scambiato, ai sensi del disposto dell'art. 2409-septies C.C., con il soggetto incaricato della revisione legale le informazioni necessarie per l'espletamento dei rispettivi compiti; nel corso dei colloqui intervenuti non sono emersi elementi meritevoli di segnalazione;
  
- circa l'attività di verifica dell'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione, il Collegio ha preso atto dell'esistenza di specifici accordi di servizio sottoscritti con l'unico socio Sagat S.p.A. per l'attività in service dei servizi contabili e di



gestione del personale. In merito a tale attività il Revisore Contabile non ha segnalato carenze che possano far ritenere inadeguati tali servizi; verifica peraltro effettuata, a tal fine, anche da questo Collegio.

- di avere preso atto, in materia di controllo interno e normativa ex D.Lgs 231/2001, delle relazioni periodiche dell'Internal auditor e dell'Organismo di vigilanza che non rilevano particolari criticità. Per entrambe le tematiche il Collegio ha previsto nel proprio piano di lavoro i dovuti approfondimenti.

Il Collegio ha acquisito adeguate informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società che hanno consentito di accertarne la conformità alla legge e allo statuto sociale. Si ritiene che tali operazioni non necessitino di specifiche osservazioni da parte del Collegio. Altresì non si rileva la presenza di operazioni atipiche o inusuali.

Quanto alle operazioni con parti correlate, si dà atto che delle stesse è fornita evidenza nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione previste ai sensi degli articoli 2427 e 2428 C.C.. Il Collegio dà atto della loro conformità alla legge e all'atto costitutivo e della loro rispondenza all'interesse sociale.

Sulla base di quanto rilevato con la diretta partecipazione dei membri del Collegio, le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono apparse conformi alla legge e allo statuto, nonché ai principi della corretta amministrazione, coerenti e compatibili con le dimensioni e con il patrimonio sociale.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono state presentate denunce di cui all'ex art. 2408 C.C. o esposti al collegio sindacale da parte di chicchessia. Allo stesso modo nell'esercizio non si sono verificati le omissioni o i ritardi previsti all'art. 2406 C.C..

Per quanto riguarda il bilancio in esame esso chiude con una perdita di Euro 118.404, rispetto a un utile di Euro 78.625 conseguito

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page. The signature appears to be a stylized 'R' or 'B' followed by a vertical line with a hook at the top. Below it are the letters 'R' and 'B' written vertically.

nell'esercizio precedente ed evidenzia un patrimonio netto di Euro 3.914.329, in diminuzione di Euro 118.404 rispetto all'esercizio precedente.

In relazione alle attività di competenza per quanto inerente il processo di redazione del Bilancio di esercizio, ricordando che la funzione di revisione legale dei conti è attribuita alla società di revisione, si evidenzia quanto segue:

- è stato verificato, per quanto di competenza dell'organo di controllo, l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio; in particolare si dà atto che nella redazione dello stesso sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis C.C.; si attesta altresì che sono stati rispettati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dal Codice Civile e che gli Amministratori non hanno fatto ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423, IV co. del C.C.;
- la nota integrativa contiene i criteri di valutazione seguiti per la formazione del bilancio e le informazioni richieste dalle norme vigenti.

Il Collegio ha accertato che la relazione sulla gestione risulta conforme alle leggi vigenti, nonché coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, con i fatti rappresentati dal bilancio di esercizio e con le informazioni di cui dispone il Collegio; si ritiene, pertanto, che l'informativa rassegnata risponda alle disposizioni in materia e consenta una chiara ed esauriente illustrazione della situazione della Società, dell'andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione.

Si dà infine atto che il revisore ha rilasciato in data odierna la propria relazione ex art. 14 del D.Lgs. 39/2010 priva di rilievi, situazioni di incertezza, limitazioni nelle verifiche e richiami di informativa.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script. The signature is located in the bottom right corner of the page.

Il Collegio, sulla base di quanto contenuto nella presente relazione, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011 nonché alla proposta in ordine alla copertura della perdita d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione è conforme ai dettami di legge e di statuto.

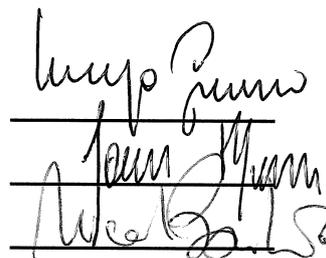
Torino, 3 aprile 2012

I SINDACI

Lorenzo Ginisio

Massimo Broccio

Nicola Barbato



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The signatures are cursive and appear to be the names of the board members listed to the left: Lorenzo Ginisio, Massimo Broccio, and Nicola Barbato.

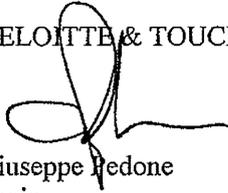
**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39**

**All'Azionista Unico della  
SAGAT HANDLING S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SAGAT Handling S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della SAGAT Handling S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2011.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SAGAT Handling S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della SAGAT Handling S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SAGAT Handling S.p.A. al 31 dicembre 2011.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giuseppe Pedone  
Socio

Torino, 3 aprile 2012